

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA "CANNIZZARO" DI CATANIA

Regione: Sicilia

Sede: Catania

Verbale n. 45 del COLLEGIO SINDACALE del 27/05/2014

In data 27/05/2014 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIUSEPPE SAMPERI

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

CARMELA FICARA

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

GIOVANNI D'AGATA

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Stesura definitiva della relazione al bilancio chiuso al 31/12/2013;
- 2) Riscontro al punto 2) del verbale n° 40 del 28/04/2014;
- 3) Varie ed eventuali.

Relativamente al primo punto posto all'ordine del giorno, il Collegio, dopo aver completato l'esame del bilancio chiuso al 31/12/2013, procede con la stesura definitiva della relazione al bilancio che, ultimata, si allega al presente verbale. Si fa presente che la relazione al bilancio è stata approvata a maggioranza con il voto favorevole del presidente Dr. Giuseppe Samperi e del componente Dott.ssa Carmela Ficara. Il componente Rag. Giovanni D'agata esprime, invece, parere negativo senza dare alcuna motivazione. Il Presidente del Collegio fa presente al Rag. D'Agata che il suo parere negativo deve essere necessariamente motivato. Alla richiesta di dare motivazione sul suo dissenso il Rag. D'Agata risponde: "Non dò alcuna motivazione". Il Presidente ribadisce ancora una volta che il parere negativo deve essere supportato da idonea motivazione; il Rag. D'Agata ancora una volta risponde: "No dò alcuna motivazione". A questo punto, il Presidente del Collegio e il componente D.ssa Ficara, prendono atto di quanto ribadito dal componente D'Agata, non comprendendo il suo dissenso manifestato in occasione della presente seduta, anche perchè nel corso dell'esercizio 2013 e fino alla data odierna, lo stesso D'agata non ha mai esternato dissensi o criticità all'attività svolta dall'Azienda e dal Collegio.

Passando al secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente del Collegio sindacale chiede per l'ennesima volta al componente del Collegio Rag. Giovanni D'agata, la relazione che lo stesso aveva dichiarato di portare già nelle precedenti sedute, relativamente alle motivazioni della richiesta di n. 29 delibere senza aver informato il Collegio, ne precedentemente ne successivamente a tale richiesta. Inoltre, il Presidente chiede dove si trovano le suddette delibere. Alla domanda il Rag. D'Agata risponde: "Le copie delle delibere le ho visionate e, visto che non c'era nulla di importante per una approfondita verifica le ho distrutte".

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 15,30

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2013

In data 27/05/2014 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA "CANNIZZARO" DI CATANIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2013.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Samperi Giuseppe - Presidente in rappresentanza della Regione;
D'Agata Giovanni - Componente in rappresentanza della Regione;
Ficara Carmela - Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1628

del 15/05/2014, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 19/05/2014

con nota prot. n. 115 del 19/05/2014 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 113.414,97 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 45.321,28, pari al 66,6 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2013, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2012)	Bilancio d'esercizio 2013	Differenza
Immobilizzazioni	€ 75.417.461,14	€ 72.640.981,74	€ -2.776.479,40
Attivo circolante	€ 82.771.551,42	€ 104.318.900,47	€ 21.547.349,05
Ratei e risconti	€ 3.875,26	€ 516.001,45	€ 512.126,19
Totale attivo	€ 158.192.887,82	€ 177.475.883,66	€ 19.282.995,84
Patrimonio netto	€ 63.208.488,72	€ 64.930.265,20	€ 1.721.776,48
Fondi	€ 12.730.473,10	€ 17.394.222,47	€ 4.663.749,37
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 82.191.983,49	€ 95.113.503,70	€ 12.921.520,21
Ratei e risconti	€ 61.942,51	€ 37.891,29	€ -24.051,22
Totale passivo	€ 158.192.887,82	€ 177.475.882,66	€ 19.282.994,84
Conti d'ordine	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2012)	Bilancio di esercizio 2013	Differenza
Valore della produzione	€ 185.131.128,26	€ 188.699.088,38	€ 3.567.960,12
Costo della produzione	€ 178.706.725,38	€ 179.604.377,86	€ 897.652,48
Differenza	€ 6.424.402,88	€ 9.094.710,52	€ 2.670.307,64
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -370.412,93	€ -1.397.542,84	€ -1.027.129,91
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -27.987,36	€ -1.550.444,80	€ -1.522.457,44
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.026.002,59	€ 6.146.722,88	€ 120.720,29
Imposte dell'esercizio	€ 5.957.908,90	€ 6.033.307,91	€ 75.399,01
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 68.093,69	€ 113.414,97	€ 45.321,28

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2013 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2013)	Bilancio di esercizio 2013	Differenza
Valore della produzione	€ 188.700.000,00	€ 188.699.088,38	€ -911,62
Costo della produzione	€ 179.604.000,00	€ 179.604.377,86	€ 377,86
Differenza	€ 9.096.000,00	€ 9.094.710,52	€ -1.289,48
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.397.000,00	€ -1.397.542,84	€ -542,84
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.552.000,00	€ -1.550.444,80	€ 1.555,20
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.147.000,00	€ 6.146.722,88	€ -277,12
Imposte dell'esercizio	€ 6.035.000,00	€ 6.033.307,91	€ -1.692,09
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 112.000,00	€ 113.414,97	€ 1.414,97

Patrimonio netto	€ 64.930.265,20
Fondo di dotazione	€ 20.679.541,27
Finanziamenti per investimenti	€ 42.226.511,42
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 623.685,64
Contributi per ripiani perdite	€ 3.829.402,10
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 3.701.696,09
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -6.243.986,29
Utile (perdita) d'esercizio	€ 113.414,97

L'utile di € 113.414,97

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2013
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che, con DDG n. 109 del 7 febbraio 2014 sono stati adottati, a partire dai bilanci 2013 i nuovi schemi di bilancio dello Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, di cui al Decreto del Ministero della Salute del 20/03/2013, pubblicato in G.U. n. 88 del 15/04/2013 che modificano quelli contenuti agli art. 26 comma 3 e 32 comma 6 del Titolo II del D.Lgs 118/2011. Tuttavia, ancorchè il citato D.Lgs 118/2011 sarà applicato nella Regione Sicilia a partire dal 1° gennaio 2014, in via sperimentale per l'anno 2013 e propedeutico per l'anno 2014, sono stati adottati i nuovi schemi di bilancio e nella Nota Integrativa sono stati inseriti i prospetti richiesti dalla normativa, calcolati secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- ☒ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Gli unici costi capitalizzati sono costituiti da licenze d'uso (software di cui si riconosce la natura di bene pluriennale).

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e il 31/12 dell'esercizio.

Si precisa che le aliquote di ammortamento applicate sono quelle previste nella tabella contenuta nel gruppo XXI - servizi sanitari - specie prima del D.M. 31/12/1988 in quanto il D.lgs. 118/2011 si applicherà a far data dal 1 gennaio 2014; Le tabelle delle aliquote sono riportate a pag. 12 della nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così ripartite:

- partecipazioni non azionarie per €\migliaia 1, si riferiscono alla partecipazione alla società consortile "Consorzio Aziende Sanitarie S.R.L.", pari all'1,56 del Capitale sociale del Consorzio.

- partecipazioni azionarie per €\migliaia 178 e si riferiscono, quanto ad €\migliaia 176 alla quota di capitale della "Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria - Società Consortile per Azioni, mentre, quanto ad €\migliaia 2 si riferiscono, invece, alla partecipazione al capitale della Società Consortile per Azioni "Servizi Ausiliari Sicilia", società a totale partecipazione pubblica.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono collocate ulteriori scorte minime di sicurezza. Si precisa che il metodo di valutazione adottato come disposto dal decreto legislativo n. 118/2011 è quello del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

La voce "crediti" è rappresentata dai "crediti v/Stato", "crediti v/Regione", "crediti v/Comuni", "crediti v/aziende sanitarie pubbliche", "crediti v/Erario", e "crediti v/altri".

Si fa presente che i crediti vantati con le altre aziende sanitarie pubbliche sono stati riconciliati con le stesse; pertanto, eventuali differenze con i saldi riportati dalle aziende sanitarie pubbliche si riferiscono a fatture emesse nel mese di Dicembre e contabilizzate fra le fatture da ricevere delle altre aziende.

Si fa presente che il fondo svalutazione crediti si riferisce solamente alla svalutazione dei crediti v/clienti privati per un importo di € 134.892,00.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si - stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi riguardano premi assicurativi pagati anticipatamente, mentre i ratei passivi riguardano per la quasi totalità servizi resi da associazioni di volontariato (Avis Catania) per costi di competenza dell'esercizio ma che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia a chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare e la data della sopravvenienza.

In particolare l'Azienda ha provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI

- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali: accantonamento per l'anno 2013 pari ad €/migl. 4.600 proposto dall'ufficio legale che aggiunto agli accantonamenti precedenti sommano ad un totale complessivo di €/migl. 8.192, considerato in base ad una stima presuntiva delle somme che l'Azienda potrebbe dover sostenere in caso di soccombenza in giudizio; nell'esercizio 2013, del suddetto accantonamento, sono stati utilizzati €/migl. 160.

ACCANTONAMENTI QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI

- Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato: accantonamento pari ad €/migl. 156, che aggiunti agli accantonamenti precedenti sommano ad un totale complessivo di €/migl. 7.757; nell'esercizio 2013, del suddetto accantonamento, sono stati utilizzati €/migl. 1.457.

ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE

- maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 29 sugli acquisti di cespiti anni 2012 e 2013: accantonamento pari ad €/migl. 1.445.

L'Azienda ha realizzato una specifica analisi delle fattispecie sottostanti alla determinazione dei fondi, analisi che è stata oggetto di illustrazione e valutazione del Collegio nella seduta del 13/05/2014. In relazione a tale analisi e in un'ottica prudenziale, il Collegio condivide il complessivo stanziamento delle somme in oggetto.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce "debiti" ha subito, complessivamente, un sensibile incremento per un importo pari ad €/migl. 12.921. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dei "debiti v/istituto tesoriere", dovuto alla contrazione dei tempi di emissione degli ordinativi di pagamento delle fatture passive, ma che tuttavia ha comportato un conseguente maggiore ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria.

Inoltre, tale variazione è dovuta per effetto dell'incremento dei "debiti v/Aziende sanitarie pubbliche" e dei "Debiti tributari. I "debiti" che, invece, hanno subito un decremento sono i "debiti v/ fornitori".

Si fa presente, che i tempi medi di pagamento relativi a lavori, beni e servizi di tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili, per l'anno 2013, sono pari a 205 giorni. In particolare, si dettagliano per anno di formazione, i debiti v/Comuni, i debiti v/Aziende sanitarie pubbliche, i debiti v/fornitori, i debiti tributari, i debiti v/istituti previdenziali e di debiti v/altri:

D.4) DEBITI VS COMUNI

Anno Formazione	-	Importo €/migl.
Anno 2013	:	84;
Totale	:	84.

D.5) DEBITI VS AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Anno Formazione	-	Importo €/migl.
Anno 2012	:	84;
Anno 2013	:	115;
Totale	:	199.

D.7) DEBITI VS FORNITORI

Anno Formazione	-	Importo €/migl.
Anno 2009 E precedenti:		3.790;
Anno 2010	:	449;
Anno 2011	:	785;
Anno 2012	:	2.066;
Anno 2013	:	37.020;
Totale	:	44.109.

D.9) DEBITI TRIBUTARI

Anno Formazione	-	Importo €/migl.
Anno 2009 E precedenti:		29;
Anno 2010	:	115;
Anno 2011	:	111;
Anno 2012	:	93;
Anno 2013	:	354;

Totale : 702.

D.11) DEBITI VS ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

Anno Formazione - Importo €/migl.

Anno 2009 E precedenti:	35;
Anno 2010 :	340;
Anno 2011 :	324;
Anno 2012 :	268;
Anno 2013 :	921;
Totale :	1.888.

D.12) DEBITI VS ALTRI

- pda 360 - Debiti vs dipendenti

Anno Formazione - Importo €/migl.

Anno 2009 E precedenti:	357;
Anno 2010 :	1.385;
Anno 2011 :	1.288;
Anno 2012 :	1.087;
Anno 2013 :	6.654;
Totale :	10.770.

D.12) DEBITI VS ALTRI

- pda 380 - Altri debiti diversi

Anno Formazione - Importo €/migl.

Anno 2009 E precedenti:	15;
Anno 2010 :	6;
Anno 2011 :	31;
Anno 2012 :	4;
Anno 2013 :	431;
Totale :	488.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Depositi cauzionali	
Beni in comodato	€ 6.100,00
Altri conti d'ordine	
TOTALE	€ 6.100,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione registra, rispetto a quanto programmato per l'esercizio 2013, un incremento pari ad €/migl. 11.920 (+6,74%); tale relazione è principalmente correlata ad assegnazioni regionali conosciute in corso di esercizio o formalizzate dalla Regione in chiusura d'esercizio. In particolare, la quota di F.S. regionale indistinto (assegnazione 2013) è stata definitivamente comunicata con Dir. 35690 del 30/04/2014; inoltre, sono stati assegnati maggiori contributi per coprire i maggiori costi per acquisto di farmaci distribuiti per conto del sistema sanitario regionale quali "file H e T". Infine, rispetto a quanto programmato, è stato rilevato pure un incremento del valore della produzione di prestazioni di ricovero che da €/migl. 85.787 è passato ad € / migl. 88.397. Rispetto, invece, all'esercizio 2012, e non a quanto programmato, il valore della produzione, ha registrato un decremento pari ad €/migl. 1.160 (-1,8%).

[Handwritten signature]

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 77.144.838,00
Dirigenza	€ 44.115.854,00
Comparto	€ 33.028.984,00
Personale ruolo professionale	€ 201.019,00
Dirigenza	€ 201.019,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 2.255.920,00
Dirigenza	€ 157.433,00
Comparto	€ 2.098.487,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.155.009,00
Dirigenza	€ 743.332,00
Comparto	€ 3.411.677,00
Totale generale	€ 83.756.786,00

Si registra un aumento del costo relativo al personale dipendente rispetto all'anno 2012 pari ad €/migl. 1.611 (+ 1,96%) dovuto a conferimenti di incarichi a tempo determinato su posti vacanti e/o supplenze per assenze di titolare.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Come già ribadito in occasione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2012, si fa presente che, per effetto della delibera n. 1436 del 05/07/2010 in esecuzione del Decreto Assessoriale n. 1642 del 18/06/2010, della delibera n. 449 del 04/04/2011 in esecuzione del Decreto Assessoriale n. 0451/11 del 15/03/2011 ed in ultimo della delibera n. 2004 del 24/10/2011 come rettificata della delibera n. 2407 del 06/12/2011, è stata integrata la pianta organica, originariamente determinata con delibera n. 2078 del 15/10/2010 e approvata con Decreto Assessoriale n. 2864/10 del 22/11/2010 per 1.363 unità, a complessivi n. 1.471 posti organici (1363 + 24 + 78 + 6). Tuttavia, i divieti posti alle aziende sanitarie da parte dell'Assessorato di procedere alla copertura dei posti vacanti fino al processo di riorganizzazione della rete ospedaliera, hanno costretto l'azienda a ricorrere all'assunzione di personale a tempo determinato, previo espletamento delle relative selezioni e al fine di sopperire alle carenze di organico manifestate dai Direttori delle UU.OO.CC.. Infatti, nell'anno 2013, come evidenziato dal bilancio, i costi del personale hanno avuto un incremento, rispetto all'esercizio 2012, pari al 2% per un importo di € 1.612.953. Tale aumento si giustifica anche dal reclutamento del personale a copertura dei posti vacanti della neo struttura complessa UNITA' SPINALE UNIPOLARE. Infatti, su tale struttura, nell'anno 2013, sono stati assunti 12 dipendenti di cui 4 Dirigenti medici. In linea generale, il livello occupazionale al 31/12/2013 è aumentato rispetto all'anno precedente di n. 16 unità, tutti nel ruolo sanitario tra dirigenza e comparto.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

A seguito della carenza di personale nella gestione dei servizi socio sanitari, questa Azienda ha affidato tale servizio alla Cooperativa Sociale "Seriana 2000" per un costo complessivo di competenza di €/migl. 8.458. Tale servizio comprende anche l'espletamento di attività di pulizia e di portierato. Tuttavia, nel corso del 2013, si fa presente che il Consiglio di Giustizia Amministrativa, con sentenza n. 324/13 del 11/03/2013 ha definito il rapporto contrattuale relativo alla esternalizzazione dei servizi ausiliari socio - sanitari e dei servizi di pulizia, prevedendo l'estromissione della ditta "Seriana 2000" a favore della ditta "Co.Lo.Coop."

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risulta alcun comportamento inerte dell'azienda che abbia dato luogo a ingiustificata monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi previdenziali ed assistenziali risultano regolarmente versati.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

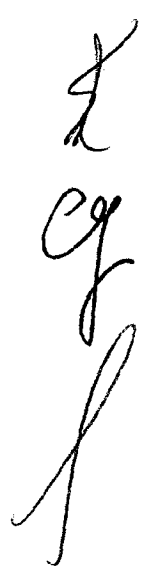
Nell'anno 2013 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--



Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 4.857.716,92
---------	----------------

Il suddetto importo è relativo alle prestazioni in convenzione per il ricovero di pazienti dell'Azienda presso le seguenti strutture private: "Dornier" per € 37.345,00, EPS per 200.460,00, Centro Polidiagnostico Servizi Sanitari per € 75.740,00, Tecnorad per € 24.287,00, Coffaro € 35.760,00 e ai servizi P.E.T. e Radioterapia espletati dalla "MEDIPASS Spa" per la differenza pari ad € 4.484.122,69.

Il Collegio ha potuto verificare che nel corso dell'esercizio 2013, l'Azienda, nel suo processo di contenimento della spesa, ha rivisto le convenzioni in corso. Nell'ambito di tale attività, l'Azienda, non ha rinnovato la convenzione in scadenza con la "Casa di cura Morgagni". Inoltre, nel corso del 2013 sono state avviate le procedure per la risoluzione del rapporto convenzionale con la ditta "Medipass" per la gestione integrata della radioterapia. Gli effetti della risoluzione decorreranno dal 16/06/2014, internalizzando integralmente il servizio (risparmio previsto, come da note dell'Ospedale Cannizzaro trasmesse all'Assessorato Regionale alla Salute del 17/07/2013 prot. 16631 e del 23/09/2013 prot. n. 22166, di circa € 300.000,00). Gli effetti delle suddette procedure hanno portato all'Azienda un risparmio economico rispetto all'esercizio 2012 di € 1.100.758,24 passando da € 5.958.475,16 ad € 4.857.716,92.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 76.364.943,00
---------	-----------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.347.081,00
Immateriali (A)	€ 50.231,00
Materiali (B)	€ 6.296.850,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	
Oneri	€ 1.397.543,00
TOTALE	€ -1.397.543,00

Eventuali annotazioni

La voce "oneri finanziari", nell'esercizio 2013 ha subito un sensibile incremento rispetto all'esercizio 2012, dovuto principalmente all'incremento di interessi di mora maturati soprattutto sulle fatture della Società "Farmafactoring Spa" e in modo residuale su altri fornitori (€ 923.954,00 del 2013 rispetto ad € 156.971,00 del 2012) nonché alla lievitazione dello "spread" concesso dalla banca tesoriere che dal 2° semestre 2012 al 31/12/2013 è passato dal 1,25% al 3,60% (€ 473.434,00 del 2013 rispetto ad € 224.551 del 2012). Infine anche gli oneri bancari hanno subito un incremento passando da € 118,00 dell'esercizio 2012 ad € 155,00 nell'esercizio 2013.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 1.215.638,00
Oneri	€ 2.766.083,00
TOTALE	€ -1.550.445,00

Eventuali annotazioni

Per quanto concerne i proventi straordinari, essi si riferiscono per la maggior parte a recuperi di spese telefoniche a seguito di contestazioni, a note di credito per acquisto di beni e servizi da privato a seguito di transazioni e al rimborso del fondo perequazione dei medici Universitari già anticipati dall'Azienda negli anni precedenti e restituito dall'Assessorato alla Salute. Inoltre tra i proventi straordinari si rilevano € 10.000,00 per donazioni fatte da privato ed € 16.022,00 per plusvalenze relative a permutate di attrezzature sanitarie.

Per quanto riguarda, invece, gli oneri straordinari, gli stessi riguardano, per la maggior parte, fatture pervenute nell'esercizio 2013 ma relative a beni sanitari consegnati nell'esercizio 2012, nonché ad altri costi, sostenuti in anni precedenti ma rilevati e quindi contabilizzati nell'esercizio 2013.

Il dettaglio dei "proventi ed oneri straordinari" è riportata a pag. 69 della nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Irap per personale dipendente, altri rapporti assimilati al lavoro dipendente, organi istituzionali, attività di libera professione e attività commerciali per € 5.974.320,00 ed € 58.988,00 per Ires.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 677.042,39
I.R.E.S.	€ 3.595,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.018.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 8.441.446,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'azienda, tramite l'ufficio legale, in occasione della chiusura del bilancio al 31/12/2013, ha esaminato approfonditamente tutti i contenziosi in essere a tale data al fine di enucleare un importo più realistico del rischio e valutando il possibile esborso economico in caso di soccombenza; i riflessi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sono riportati nella sezione relativa al "Fondo rischi e oneri". Rispetto all'esercizio precedente la voce "Altro contenzioso" ha subito un sensibile calo; a tale uopo, il Collegio, chiedendo spiegazioni all'ufficio legale, ha preso atto che l'importo del contenzioso relativo al 2012 era riferito al totale delle richieste di risarcimento avanzate dalla controparte, ovviamente al netto delle coperture assicurative, senza una valutazione effettiva del rischio di soccombenza. Si precisa altresì, che nell'importo sopra esposto, sono ricompresi, sia il contenzioso relativo alla vecchia "U.O. Cannizzaro" (fino al 31/08/2009) sia il contenzioso relativo alla nuova "Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro" (dal 01/09/2009).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

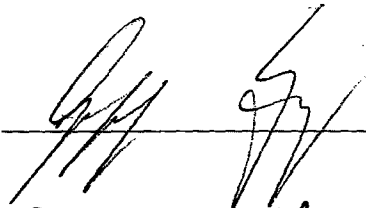
Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

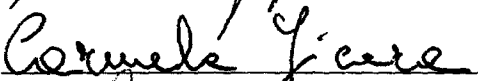
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE SAMPERI



CARMELA FICARA



GIOVANNI D'AGATA

